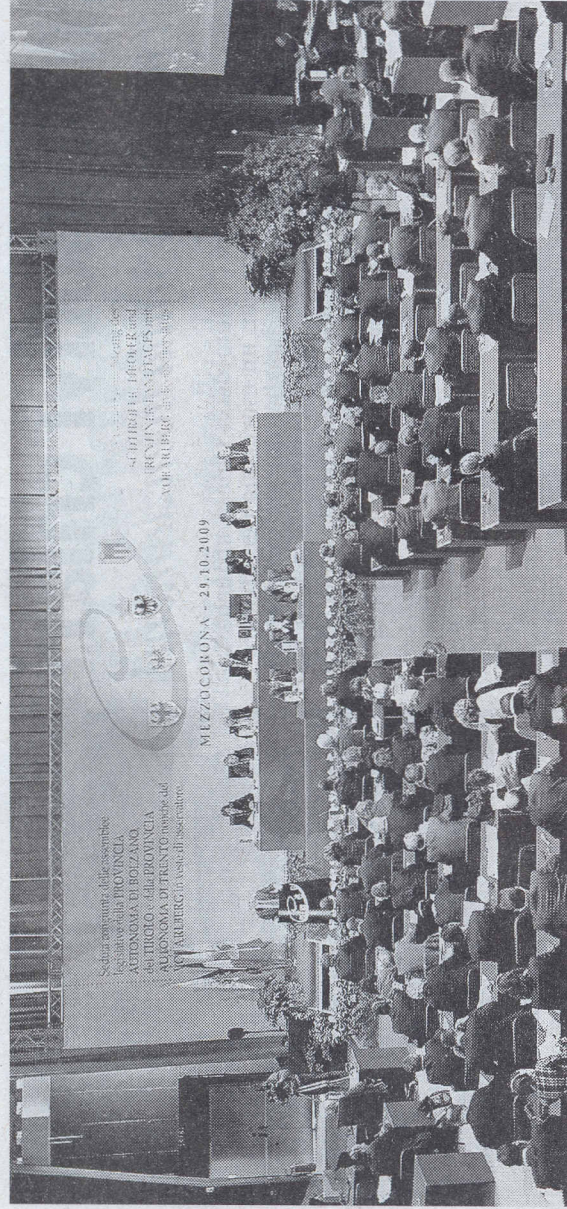


Storico accordo

Diventa realtà la cabina di regia dei tre Länder

MEZZOCORONA. E' nata ieri a Mezzocorona la «nuova» Euregio. Le tre assemblee legislative di Trentino, Alto Adige e Tirolo hanno sancito la nascita di una Regione europea transfrontaliera. Si chiamerà Gect, acronimo che sta per «Gruppo europeo di cooperazione territoriale». Per la prima volta, l'Euregio assume una personalità giuridica, che viene conferita direttamente da Bruxelles. Molto soddisfatto Dellai.

A PAGINA 7



LA CURIOSITA'

Un regalo di marmo per Dellai

MEZZOCORONA. Un regalo di peso. Il Capitano del Tirolo Gunther Plattner e il presidente del Landtag tirolese Herwig van Staa hanno consegnato al Governatore del Trentino, Lorenzo Dellai, un bassorilievo in polvere di marmo che ha per soggetto la Battaglia di Calliano. E' realizzato in sole tre copie identiche con la polvere di marmo derivante dalla recente ristrutturazione della tomba dell'imperatore Massimiliano I. Da scrivania.



Dellai e Durnwalder durante la seduta

A Mezzocorona, dai tre Consigli nasce un nuovo organismo operativo. Con la benedizione dell'Ue

L'Euregio vuole contare davvero

Bolzano, Trento ed Innsbruck si giocano il Gect: per progetti concreti

di Gianpaolo Tessari

MEZZOCORONA. Sino a ieri la cosa più "storica" che aveva fatto l'Euregio (Trento, Bolzano, Innsbruck) era stata una maxi installazione di cristallo, piazzata ad Hannover, per l'Expo. Ora però si cambia: parte una collaborazione economica che gode del riconoscimento Ue.

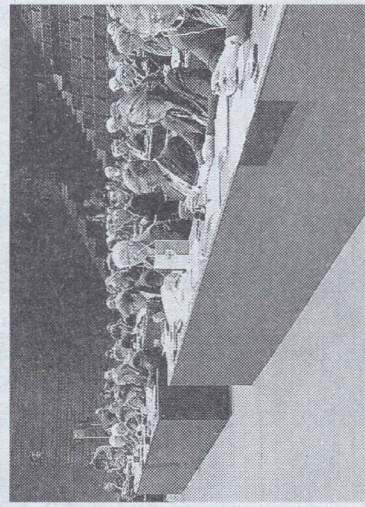
Il varo dei Gect (Gruppi europei di collaborazione territoriale) è il nodo centrale di un summit in pompa magna organizzato al Palarotary, trasformato per l'occasione in un palazzo di vetro "de noantri". Il solito corollario di gagliardetti e cuffie per la traduzione simultanea può contare questa volta su una mozione che mette le basi per un atto concreto.

Seduta congiunta delle assemblee

legislative della **PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**, del **TIROLO** e della **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO** nonché del **VORARLBERG** in veste di osservatore



L'ASSEMBLEA



Due momenti dei lavori andati in scena ieri a Mezzocorona che ha visto «faccia a faccia» i consigli

MEZZOCORONA. Sino a ieri la cosa più "storica" che aveva fatto l'Euregio (Trento, Bolzano, Innsbruck) era stata una maxi installazione di cristallo, piazzata ad Hannover, per l'Expo. Ora però si cambia: parte una collaborazione economica che gode del riconoscimento Ue.

Il varo dei Gect (Gruppi europei di collaborazione territoriale) è il nodo centrale di un summit in pompa magna organizzato al Palarotary, trasformato per l'occasione in un palazzo di vetro "de noantri". Il solito corollario di gagliardetti e cuffie per la traduzione simultanea può contare questa volta su una mozione che mette le basi per un atto concreto.

La mozione, approvata all'unanimità dall'assemblea, è stata accolta con un emendamento, proposto dai presidenti delle Assemblee di Trento, Alto Adige e Tirolo.

Kessler, Steger e van Staa, che impegnano gli esecutivi dei tre Laender ad elaborare una mozione, entro dodici mesi, che dia atto di un percorso istitutivo del Gect, attraverso un adeguato coinvolgimento della seduta congiunta delle tre assemblee legislative.

Il Gect, che avrà una sua personalità giuridica, prevede un organo di governo ed un organo assembleare comuni che permetteranno ai tre Laender di fare e gestire collegialmente progetti d'interesse trasversale; si realizzerà così, concretamente, quella collaborazione tra regioni a lungo cercata e voluta dai tre territori. Gli effetti sulla popolazione potranno riguardare l'energia (con la possibi-

Settita congiunta delle assemblee legislative della PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, del TIROLO e della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO nonché del VOORBERG in veste di osservatore



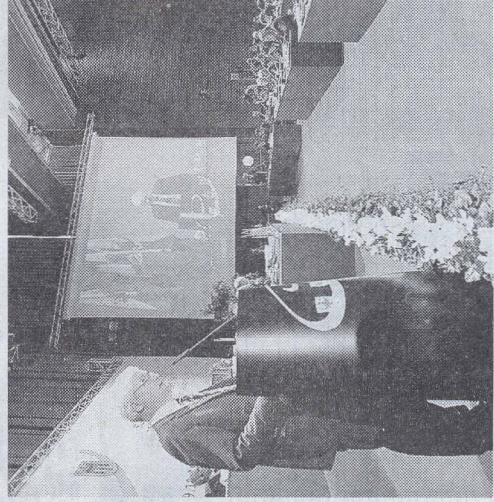
MEZZOCORONA

Due momenti dei lavori andati in scena ieri a Mezzocorona che ha visto «faccia a faccia» i consigli di Trento, Bolzano e Innsbruck

L. PRESIDENTE TIRENTINO

Kessler: «Superare il folklore e l'indigestione di storia. Coi fatti»

MEZZOCORONA. Ci lavorava da un annetto, praticamente dal giorno seguente alla sua elezione. Il presidente del Consiglio del Trentino, Gianni Kessler a questo incontro a tre ha dedicato tempo ed energie: «Queste iniziative debbono però dare dei risultati. Si deve evitare il ripetersi meccanico di appuntamenti che rischiano di perdere via via di significato. Non abbiamo bisogno di restare fissi su un passato, anche per non correre il rischio di rievocazioni che possono suonare ad alcuni come folkloristiche. Anche nella storia recente abbiamo potuto contare su personaggi che hanno rappresentato una comune identità delle nostre comunità. Dobbiamo anzi evitare il rischio di una "indigestione" di storia, enfatizzata, adattata, reinterpretata



Il presidente trentino Gianni Kessler

a seconda degli interessi e delle tesi che vogliamo sostenere. La storia ci ha visti uniti per secoli, ma in essa riemergono anche le ragioni e i segni delle divisioni che ancora perdurano tra noi» ha detto Kessler.

Che fare dunque nei prossimi mesi? «Abbiamo il comune interesse a forme di trasporto sostenibili di persone e di merci che uniscano i nostri territori, che ci mantengano nella posizione di cerniera in Europa, nella salvaguardia dell'ambiente. Ancora, l'industria dell'ospitalità, frutto della storia e della cultura di accoglienza dei nostri territori, ha bisogno di trovare nuove forme di sviluppo e promozione comuni, per reggere alla concorrenza mondiale e per contribuire in maniera determinante al benessere della nostra comunità».